

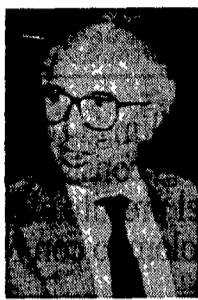
Riunione Cipe e Cipi
Zone in declino industriale:
approvati progetti
per 5000 miliardi di spesa

ROMA. Riunioni importanti ieri per Cipe e Cipi (i comitati interministeriali per la programmazione economica ed industriale) il Cipe ha approvato le proposte italiane concernenti le zone in declino industriale e le iniziative di carattere sociale. Queste proposte prevedono un volume di spesa di circa 5.000 miliardi e costituiscono l'applicazione della legge 183/87, che concerne l'appartenenza dell'Italia alla Comunità europea in vista del mercato unico del 1992. Nel dettaglio, per l'anno 1990 il fabbisogno finanziario sarà di 800 miliardi per l'agricoltura; 1.300 miliardi per il lavoro; 1.200 miliardi per il Mezzogiorno; 2 miliardi, oltre i circa 50 miliardi inseriti nel Mezzogiorno, per il turismo; 85 miliardi per la marina mercantile; 100 miliardi per la ricerca; 100 miliardi per l'industria; 130 miliardi per i progetti integrati Mediterraneo.

Tagli per imprese, enti locali, trasporti e difesa

Manovra da 20mila miliardi

Comincia il gioco del lotto. Il ministro del Bilancio, Paolo Cirino Pomicino, ha anticipato i grandi numeri della manovra allegata alla Finanziaria '90. Una scelta di tagli, tasse e tariffe Pomicino annuncia che ora si cercano 20 mila miliardi, con tagli a trasporti, Comuni, Difesa e trasferimenti alle imprese (9.000 miliardi, più 2.000 di risparmio sugli interessi).



Cirino Pomicino

ROMA. La prima manovra riguarderà però, le entrate. Un ricalcolo tantum medio, come già si sapeva, del 3,5%, da attuare con gradualità per non incidere sull'inflazione. I tagli annunciati, invece, sono cospicui nei confronti degli enti locali: ben 3.000 miliardi in meno (recuperando con l'autonomia impositiva un'altra Tascap) e via scendendo, 2.000 miliardi in meno agli industriali (con restituzione, però, attraverso la manovra dei contributi previdenzia-

li), 1.000 in meno ai Trasporti (ma Bernini non ha detto che non si tagli a nulla?) 1.000 ancora dalla Difesa (sarebbe la vera novità). Con l'altra mano, sempre secondo anticipazioni di ieri, il governo spenderà un numero imprecisato di miliardi varando il progetto, già del socialista Tognoli, di creare 50 mila nuovi alloggi nella città a maggiore densità abitativa (e tensione per sfratti), aprendo così la possibilità di

trovare l'equo canone. La novità è stata annunciata dal ministro dei Lavori pubblici, Prandini dopo un incontro col ministro del Bilancio. Oltre al piano-casa, Prandini ha detto di aver ottenuto anche 2.500 miliardi per gli ac-

quisti. Infine Prandini avrebbe sbloccato i residui passivi in particolare l'Anas, che ne ha per centinaia di miliardi, avrebbe la possibilità di spendere il 50% l'anno prossimo. Un'altra novità ulucosa riguarda il «fondo immobiliare» da costituire (valore 10 mila miliardi) alienando parte del patrimonio dello Stato. Non sarà più un «fondo», dicono fonti bene informate, ma una società costituita ad hoc, capofila il Tesoro, che tornerà al mercato finanziario quote garantite, appunto, dal patrimonio immobiliare pubblico. A questi 10 mila miliardi - che si sperano rapidamente sottoscritti - va aggiunto un risparmio della spesa per interessi, ottenuto «allungando il collo» al debito pubblico.

Quel che è certo, in tale modo di ipotesi finanziarie, è che la settimana prossima il governo presenterà le sue proposte

Confermata la trattativa
Parmalat indebitata,
a Gennari una quota
del pacchetto azionario?

PARMA. Un nuovo socio per la Parmalat, Callisto Tanzi sta trattando lo stesso gruppo di Collecchio a confermare alcune indiscrezioni apparse ieri sulla stampa. Da giorni sarebbe infatti in corso una trattativa con la Finanziaria Centro Nord di Giuseppe Gennari per uno scambio incrociato di pacchetti azionari. Secondo i piani, Tanzi dovrebbe fare il suo ingresso nella Finanziaria Centro Nord (Fcn), società quotata alle borse di Milano e Firenze e controllata dalla Fildin di Gennari, mentre quest'ultimo attraverso la Fcn dovrebbe rilevare una consistente pacchetto di azioni Parmalat. Una quota compresa tra il 10 e il 20%, forse attraverso un aumento di capitale appostamente deciso per un valore che oscilla tra i 60 ed i 100 miliardi. Lo scopo dell'operazione sarebbe quello per cui Tanzi lavora da tempo riu-

BORSA DI MILANO

MILANO. Seduta in progressivo peggioramento che dopo una partenza positiva si è conclusa con una flessione dello 0,08% che porta l'indice Mib a quota 1206. Nelle prime battute, infatti, l'insieme delle quotazioni facevano registrare una crescita dello 0,4%, che è andata via via riducendosi. Andamento analogo per le tendenze, passato dal più 0,2 delle prime battute al meno 0,5% del finale. La seduta ha visto trattati nel durante o nel dopolunio un limitato numero di titoli. In discreto progresso il comparto del commercio e dei bancari, mentre l'arretramento più pesante lo hanno fatto registrare gli assicurativi. Diffusi arrestamenti nelle ultime battute per i titoli principali.

Parte bene ma poi peggiora

La risposta premi, che ha visto il prevalere degli abbandoni, non ha provocato grandi strappi al mercato, mentre si attende la scadenza dei titoli in programma per domani. Il rallentamento del mercato nella seconda parte della seduta ha fatto sì che diversi titoli guida, fra cui Fiat e Montedison dopo aver chiuso in ulteriore recupero hanno visto il prezzo tornare sotto quello segnato lunedì, mentre Generali, Cir, Ferruzzi lin e altri nei dopolunio hanno accentuato la flessione registrata in chiusura. In prevalente flessione i titoli del gruppo De Benedetti, mentre sensibili perdite hanno fatto registrare l'Espresso (-3,5%) e la Mondadori (-3,2%).

INDICI MIB

Table with columns: Indice, Valore, Prec. Var. %

CONVERTIBILI

Table with columns: Titolo, Cont., Term.

OBLIGAZIONI

Table with columns: Titolo, Terzi, Prec.

TITOLI DI STATO

Table with columns: Titolo, Terzi, Prec.

FONDI D'INVESTIMENTO

Table with columns: ITALIANI, Terzi, Prec.

AZIONI

Table with columns: Titolo, Chiusa, Var. %

INDICI MIB

Table with columns: Titolo, Valore, Prec. Var. %

CONVERTIBILI

Table with columns: Titolo, Cont., Term.

OBLIGAZIONI

Table with columns: Titolo, Terzi, Prec.

TITOLI DI STATO

Table with columns: Titolo, Terzi, Prec.

FONDI D'INVESTIMENTO

Table with columns: ITALIANI, Terzi, Prec.

CAMBI

Table with columns: Titolo, Terzi, Prec.

ORO E MONETE

Table with columns: Titolo, Denarie

MERCATO RISTRETTO

Table with columns: Titolo, Quotazione

TERZO MERCATO

Table with columns: Titolo, (PREZZI INFORMATIVI)

IMMOBILIARI EDILIZIE

Table with columns: Titolo, Valore

CEMENTI CERAMICHE

Table with columns: Titolo, Valore

CANTIERI EDILIZI

Table with columns: Titolo, Valore

INDICI MIB

Table with columns: Titolo, Valore, Prec. Var. %

CONVERTIBILI

Table with columns: Titolo, Cont., Term.

OBLIGAZIONI

Table with columns: Titolo, Terzi, Prec.

TITOLI DI STATO

Table with columns: Titolo, Terzi, Prec.